



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Decreto Ministeriale n. 39

Individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado – Scelta delle materie affidate ai commissari esterni delle commissioni – Anno scolastico 2014/2015.

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università, e in particolare l'articolo 1 che ha novellato gli articoli 2, 3 e 4 della citata legge 10 dicembre 1997, n. 425 e l'articolo 3, comma 3, lettera a), che ha abrogato i periodi dal primo al quinto dell'articolo 22, comma 7, della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

VISTI in particolare, l'articolo 3, comma 3, e l'articolo 4, comma 1, della legge n. 425 del 1997, come modificati dall'articolo 1, della già vista legge 11 gennaio 2007, n. 1, secondo cui il Ministro della pubblica istruzione individua annualmente le materie che formano oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado e sceglie le materie da affidare ai commissari esterni delle commissioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, ed in particolare l'articolo 6, comma 5, e la conseguente Intesa 7 febbraio 2013 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ove è previsto che la seconda prova scritta del corso annuale nel sistema di istruzione e formazione professionale nelle Province Autonome di Trento e Bolzano viene annualmente determinata dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca su proposta delle predette Province Autonome e verte su discipline previste nelle aree di apprendimento, caratterizzanti lo specifico corso annuale, che non siano state oggetto della prima prova scritta;

CONSIDERATO, inoltre, che in attuazione del citato Protocollo d'Intesa, le commissioni di esame relative al corso annuale sono nominate dalle Province Autonome di Trento e Bolzano;

VISTA la nota prot. n. 3540, del 9 gennaio 2015, del Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri, concernente la proposta di prevedere, nel decreto di individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado e delle materie affidate ai commissari esterni delle commissioni di esame, anche le materie



oggetto della seconda prova scritta e affidate al commissario esterno nelle scuole italiane all'estero;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 425 del 1997 e successive modificazioni, la commissione per gli esami di Stato è composta da non più di sei commissari, nelle more dell'attuazione dell'articolo 1, comma 352, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

DATO ATTO che la data entro la quale il Ministro individua la materia oggetto della seconda prova scritta è stata anticipata al 31 gennaio con decreto del Ministro della pubblica istruzione 17 gennaio 2007, n. 6, articolo 2, comma 1;

DECRETA

1. Per l'anno scolastico 2014/2015 le materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado e le materie affidate ai commissari esterni delle commissioni sono indicate nelle tabelle 1, 2, 3 e 4 allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto:
 - a) Tabella 1 – licei
 - b) Tabella 2 – istituti tecnici
 - c) Tabella 3 – istituti professionali
 - d) Tabella 4 – ESABAC e sperimentazioni
2. Per l'anno scolastico 2014/2015, le materie oggetto della seconda prova scritta relativamente al corso annuale nel sistema di istruzione e formazione professionale nelle Province Autonome di Trento e Bolzano, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 e al relativo Protocollo d'Intesa in data 7 febbraio 2013, sono indicate nell'allegata Tabella 5, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto. La medesima Tabella 5 indica altresì le materie assegnate ai componenti esterni.
3. Per l'anno scolastico 2014/2015, il comma 1 del presente decreto trova applicazione anche nelle scuole italiane all'estero. Nei licei linguistici presso le scuole italiane all'estero, è sempre affidata al commissario interno la lingua straniera che è veicolare nel Paese in cui ha sede la istituzione scolastica medesima.

Roma,

IL MINISTRO

Stefania Giannini